

CHE COLLEZIONE QUESTI DATI!!!!20160113_100750 Mercoledì 13 gennaio 2016 noi alunni della 2°A dell'indirizzo ottico insieme al nostro professore di chimica, Francesco Lo Coco, e la nostra professoressa di inglese, Lidia De Lisi ci siamo diretti verso il laboratorio multimediale della sede centrale del nostro istituto "Ernesto Ascione" e abbiamo svolto la seconda Lezione del progetto "A scuola di OpenCoesione" dal titolo "Approfondire". Siamo stati seguiti dal dottor Michelangelo Russo, presidente dell'associazione che ci sostiene in quest'avventura, e dal dott. Caeti (referente di Europe Direct). Quest'ultimo ci ha fatto vedere delle slides le cosiddette "pillole", che illustravano i 4 step da seguire durante questa seconda fase per la realizzazione del nostro Progetto. Il nostro Progetto si basa sulla ricerca delle informazioni sulla Cala di Palermo. Noi alunni abbiamo scelto questo argomento per capire quanto e se la modifica dell'area abbia cambiato le abitudini dei palermitani, se abbia incentivato il turismo in questa zona o migliorato la fruibilità della stessa da parte dei cittadini. Avendo scelto questo Progetto per questo motivo, ci siamo concentrati nella ricerca di dati che ci potessero fornire la situazione prima e dopo l'intervento. Ora andremo ad analizzare i 4 step seguiti. I step: come navigare OpenCoesione alla ricerca di informazioni sul progetto scelto. I dati pubblicati si aggiornano bimestralmente e si possono sia navigare che scaricare in formato "opendata". Questo tutorial si concentra sulla navigazione del portale. Nella home page del portale vediamo tutti i progetti pubblicati, i finanziamenti e i pagamenti. A sinistra sono riportati i valori del finanziamento pubblico, dei pagamenti e il numero dei progetti finanziati. Sulla mappa del territorio italiano si visualizzano i dati dei progetti, finanziamenti e pagamenti. La mappa è disponibile sia a livello regionale che provinciale. Dopo aver scelto il progetto da studiare si individuano (sempre sulla mappa): "il tempo di inizio e fine del progetto, le localizzazioni e classificazioni a cui risponde il progetto e i pagamenti." In più nella parte destra del progetto (scheda) viene riportata la composizione del finanziamento pubblico del pagamento e i dettagli sui relativi pagamenti. Per visualizzare questi pagamenti dobbiamo vedere il loro andamento cliccando su: "visualizza l'andamento dei pagamenti". I progetti si possono selezionare anche per fonte finanziaria, stato del progetto, anno di inizio e classe di importo del progetto. Le amministrazioni che finanziano i progetti sono obbligati a mettere a disposizione dei cittadini su internet 2 documenti:Ⓔ

Ⓔ

Il programma operativo (po): cioè quel documento di riferimento per capire come vengono programmati i fondi strutturali europei:Ⓔ

Ⓔ

Fesr: fondo europeo di sviluppo regionaleⒺ

Fse: fondo sociale europeoⒺ

Ⓔ

Il rapporto annuale di esecuzione (rae): cioè quel documento ufficiale che ha lo scopo di fornire un quadro esauriente dell'esecuzione del programma operativo, quindi quali risultati si stanno conseguendo.Ⓔ

Ⓔ

I programmi operativi (po) si dividono in: Por: programmi operativi regionali, Pon: programmi operativi nazionali, Poin: programmi operativi interregionali Cliccando sul "por fesr" sono specificate tutte le azioni che la regione vuole intraprendere. Vediamo

dunque come il programma operativo ci permette di ricostruire la storia del nostro progetto permettendoci di vedere:Ⓓ

Ⓓ

Come è natoⒹ

Come è stato finanziatoⒹ

A quali obiettivi rispondeⒹ

Quali problemi intende risolvereⒹ

Ⓓ

Questi sono i dati su cui ci siamo maggiormente concentrati durante questa lezione. Abbiamo cercato tutti quei dati aperti che potessero spiegarci e quantificarci l'afflusso dei turisti nell'area della Cala prima e dopo la riqualificazione. Abbiamo cercato delle immagini per confrontare la zona prima e dopo i cambiamenti per avere un'immagine chiara di come l'intervento abbia cambiato la "faccia" della Cala di Palermo. Abbiamo cercato dei blog che parlavano dei problemi nella zona prima della riqualificazione e dei dati sull'inquinamento delle acque del molo. Abbiamo pensato che mettendo a confronto questi dati potessimo avere un'idea più chiara di quanto l'intervento sia stato efficace a cambiare la stessa visione che i palermitani avevano di quest'area, a lungo ritenuta degradata. Gli elementi fondamentali del programma operativo sono:Ⓓ

Ⓓ

Da dove partiamo: questioni e problemi da risolvereⒹ

Dove vogliamo andare: soluzioniⒹ

Cosa facciamoⒹ

Con quali risorseⒹ

Soggetti coinvoltiⒹ

Ⓓ

Il rapporto annuale di esecuzione (rae) viene pubblicato ogni anno dal soggetto programmatore del nostro progetto. Contiene diverse informazioni riguardanti l'avanzamento del programma operativo, mettendo in luce i problemi eventualmente riscontrati durante lo sviluppo del programma. Il step: cosa sono gli open data Gli open data sono dei dati aperti, cioè quei tipi di data che possono essere accessibili o modificabili da chiunque. Tra le varie definizioni internazionali di coscienza aperta è la open definition. Per essere tali gli open data devono racchiudere tutta una serie di caratteristiche:Ⓓ

Ⓓ

Devono essere disponibili on-lineⒹ

Devono essere liberamente riusabili e quindi possedere una licenza d'usoⒹ

Devono essere distribuiti in formati non proprietariⒹ

Ⓓ

Gli open data devono poter essere riutilizzabili anche a fini commerciali. Dal punto di vista tecnico un dato si dice aperto se è disponibile e accessibile. Ma vediamo cosa significano questi termini. Per disponibile si intende: la possibilità di scaricare una grande quantità di dati, che siano leggibili e modificabili automaticamente senza l'intervento umano. Per accessibile si intende: la possibilità di arrivare facilmente ai dati, tramite servizi on-line o attraverso internet. Dal punto di vista giuridico dobbiamo considerare 2 condizioni molto importanti che riguardano il diritto o l'obbligo di pubblicare o non pubblicare alcune informazioni per poi poterli riutilizzare. Si parla quindi di

trasparenza/privacy -per trasparenza si intende: che i cittadini devono poter accedere alle informazioni che la pubblica amministrazione mette insieme per organizzare i servizi pubblici. -per privacy si intende: la riservatezza delle persone. L'attività open government cioè l'apertura di dati pubblici, è stata avviata nel 2009 dal presidente degli Stati Uniti d'America (USA) Barack Obama. L'operazione prevede che tutte le attività dei governi e delle amministrazioni dello stato debbano essere disponibili a tutti, per garantire un controllo pubblico sull'operato. Gli obiettivi di open government sono - trasparenza - accountability - partecipazione III step: tecniche di ricerca dei dati secondari Le tipologie di dati si divide in dati primari e secondari. Per primari si intendono quei dati raccolti in prima persona attraverso diverse attività come: - osservazione - registrazione - misurazione Per secondari si intendono quei dati raccolti già da altre persone attraverso diverse attività come: - amministrazioni - organizzazioni - documenti - diari Anche i documenti storici possono fornirci di dati secondari, le mappe sono anche molto utili per leggere il territorio. Possiamo trovare anche informazioni sui siti della Rai oppure sui giornali. IV step: come la pubblica amministrazione (pa) pubblica i propri dati - a caccia di dati sul tuo territorio. La pubblica amministrazione nell'organizzare e offrire servizi ai cittadini, raccoglie e gestisce molti dati, documenti e informazioni. I dati della pubblica amministrazione sono pubblici, e a tutti i cittadini viene garantito il diritto di accedere alle informazioni pubbliche. Tale diritto è disciplinato dalla legge. I dati possono essere: - testi descrittivi - file con dati strutturati Inoltre i dati possono essere amministrativi o statistici. Per dati amministrativi si intendono quei dati che rappresentano la realtà e sono raccolti e gestiti dagli uffici pubblici. Per dati statistici si intendono quei dati che provengono da censimenti, rivelazioni ed elaborazioni di dati. Si possono cercare sui siti della pubblica amministrazione. La nostra classe ha riservato per un secondo momento la ricerca di tutti i dati primari, così come richiesto dalla procedura del progetto. Abbiamo pensato che le nostre prossime mosse si concentreranno sulla richiesta di informazioni a chi ha diretto i lavori, o comunque a chi aveva scelto gli obiettivi principali della riqualificazione. Vorremmo infatti delle risposte non solo da chi si è occupato di portare avanti il Progetto, ma anche da chi ha visto i risultati di esso direttamente in prima persona e cioè tutti coloro che hanno attività commerciali in zona o coloro che abitano o frequentano quell'area abitualmente. Abbiamo pensato che nessuno meglio dei cittadini stessi potrebbe darci un'opinione su quanto il progetto sia stato efficace. Mettendo a confronto le opinioni dei palermitani sul "Prima" e sul "Dopo" della Cala, sarà possibile capire se il finanziamento è andato a buon fine e se oggi possiamo realmente parlare di "riqualificazione" piuttosto che una mera ristrutturazione.